

I soldi servono per la ristrutturazione delle sedi

Per l'inerzia dell'Università restano congelati 80 miliardi

Ieri incontro tra la commissione Programmazione del Comune e la prima facoltà di Medicina - Assente il rettore Cuomo - Un convegno nei prossimi giorni

E' stata una sorta di grido d'allarme quello lanciato ieri dalla prima facoltà di Medicina: sebbene siano da tempo a disposizione i fondi per la ristrutturazione delle sedi universitarie, infatti, si registrano ancora ritardi ritardi per l'avvio dei lavori.



La delibera approvata conteneva un termine preciso: «L'Università di Napoli...»

L'Università — ha detto — è contaminata da intollerabili giochi di potere... alleanza evidentemente alle resistenze fraposte dai vari «baroni».

«E' un problema — ha concluso — che solo l'Università (per quanto riguarda le attività didattiche) e la Regione (per quanto riguarda i pesanti oneri) devono e possono risolvere».

«I tempi per dare il via ai lavori, intanto, non possono essere prorogati ulteriormente. Il primo Politecnico è stato costruito più di 70 anni fa, le sue strutture sono assolutamente insufficienti e inadeguate rispetto al numero sempre crescente degli studenti».

Ieri assemblea alla Sala S. Chiara

Sfratti: il SUNIA chiede proroga e sospensione totale

Hanno partecipato anche rappresentanti della giunta comunale - Presto un ufficio-casa

Il SUNIA napoletano ha lanciato ieri sera nel corso di un'attornata assemblea pubblica alla Sala S. Chiara il suo «SOS» alle forze politiche e sociali della città.

Il SUNIA lo giudica insufficiente e inadeguato ad affrontare la drammatica situazione, determinata dalla carenza delle abitazioni e a tutelare le esigenze immediate degli sfrattati.

«Demata ha poi citato i dati relativi al fabbisogno di case in città: 20 mila perenni, tra sfrattati e senza tetto, sono in attesa di entrare nella graduatoria IACP per l'assegnazione degli alloggi della 167 di Secondigliano».

«Sommersa» di nuovi alloggi, relativa a situazioni abitative insostenibili, come quelle dei «bassi» e delle coabitazioni...

«Il SUNIA critica il decreto «505» anche su altri punti. Quello, per esempio, che prevede sottrazione di circa 400 miliardi di piano decennale della casa, dirottati per l'acquisto di alloggi già esistenti e non più per la costruzione di nuove case».

«Il compagno Luigi Imbriano, ha ribadito la posizione dell'amministrazione, che sostiene la necessità di una sospensione degli sfratti finché non è stato programmato l'intervento di alleggerimento della pressante domanda di case».

Continua la discussione sulla Napoli del futuro

Città terziaria o industriale? E' un falso problema

Si avvia a conclusione il dibattito sulle prospettive del futuro di Napoli. Oggi interviene il dottor Ciriolo, presidente della giunta regionale della Campania.

Dal dibattito opportunamente aperto da Benito Visca sul futuro della città di Napoli emergono alcuni momenti di reale convergenza su importanti ed essenziali questioni di fondo. Anzitutto, mi sembra che vi sia un «recupero» o, se si preferisce, una «riscoverta» di alcuni temi e di alcune proposte avanzate per la città di Napoli negli anni, per così dire, del «riformismo di Stato» e, cioè, negli anni tra il finire degli anni '60 ed i primi del decennio che si chiude.

«Ed al riguardo si tratta in primo luogo di sgombrare il campo da un falso dilemma o se si preferisce da una falsa scelta: Napoli città terziaria o città industriale? Vale la pena di ribadire che una città è terziaria o industriale se assume e racchiude tutte le funzioni urbane».

«Cuperare una funzione tipica, in forte crisi, di Napoli, la funzione turistica...»

«Anche in questo caso si tratta di aprirsi al territorio investendo e riqualificando la intera area della città metropolitana e della Campania. Ma anche in questo caso occorre riflettere e in questa riflessione vanno».

«La risposta congiunturale in politica deve essere in contraddizione con la rimozione dei dati strutturali negativi ed in questo lo sforzo deve essere comune a tutti».

«Ma, se ritengono validi i punti di arrivo della attuale «questione napoletana», gli stessi modi e tempi di superamento dell'attuale congiuntura possono divenire i tasselli rivolti alla costruzione di un più moderno mosaico del territorio dell'area metropolitana di Napoli».

«Il problema si sposta allora a livello istituzionale ed amministrativo costruendo in una autorevolezza di Enti locali, dal Comune alla Regione, la Napoli del futuro con componenti ed atti amministrativi coerenti e realizzati agli obiettivi di fondo».

«E cadrono in tal modo nell'inganno del lavoro comune e le immagini fantasmatiche, ma irreali, di una Napoli rivoltata a divenire la Calcutta del Mediterraneo e le illusioni facili per uno sviluppo, ma non per una città che da oltre un secolo cerca una nuova funzione ed un nuovo ruolo in una degeografia metropolitana urbana ma ancora qualitativamente urbanizzata e in qualche punto industrializzato, ma senza che questa funzione sia un prodotto anche sviluppo».

Già in corso gli incontri preparatori

Legge per le autonomie: Congresso regionale in dicembre a Napoli

Oggi pomeriggio gli amministratori locali comunisti della provincia di Napoli, si riuniscono a via dei Fiorentini Atria — battersi per dare piena attuazione alla Costituzione di questo campo».

«Dopo la istituzione delle Regioni a statuto ordinario: dopo la legge 382 e il decreto 616 sui poteri delegati — prosegue il nostro interlocutore — l'Anici e l'organizzazione di conseguire una riforma autentica che dia un assetto organico alle autonomie locali».

«Parliamo poi delle ragioni. Parliamo poi delle ragioni che giustificano l'esistenza della Lega, visto che già esiste l'Associazione dei comuni, ANCI».

«Si tratta di ruoli complementari — risponde D'Auria — l'Anici e l'organizzazione di conseguire una riforma autentica che dia un assetto organico alle autonomie locali».

«Le comunicazioni saranno svolte da Antonio Scippa (PCI) su «La finanza locale», da Mario Del Vecchio (PRI) su «Rapporti tra la Regione Campania e i Comuni», da Vincenzo Criscuolo (PSI) su «L'impegno delle forze autonome per la Campania».

«Lo scopo della Lega — come ci ha illustrato il compagno Antonio D'Auria, che ne è il segretario regionale — è appunto questo. «Il che vuol dire che ha affermato D'Auria — battersi per dare piena attuazione alla Costituzione di questo campo».

«E' innegabile, infatti, che la riforma delle finanze locali e la riforma della finanza locale che è parte integrante della finanza pubblica».

Per fermarla un vero e proprio arrembaggio

Sequestrata dopo 20 ore di mare nave con 7 tonnellate di «bionde»

La Guardia di Finanza ha anche sequestrato quattro «motoscafi blu»

Quasi venti ore tra l'avvistamento e la cattura, in una manovra che ha fatto da esempio a tutta la Marina. Ecco come la decima legione della Guardia di Finanza ha sequestrato, l'altro giorno una nave contrabbandiera greca con a bordo sette tonnellate di «bionde».

«In un primo momento — ha detto l'avviso dei lavori era stato ancora in attesa di approvazione della variante per Monte S. Angelo, ma ora che questo provvedimento è stato approvato cosa si aspetta a partire? E poi — ha aggiunto — 40 degli 80 miliardi devono essere utilizzati nel centro storico e qui non ci sono vincoli da rispettare; la legge — infatti — prevede anche, nel rispetto delle attuali cubature, la ricostruzione ex novo delle sedi». In altre parole, insomma, l'Università non ha alcun alibi a cui appellarsi.

«Perché allora questi ritardi? Il professor Kemata a questo proposito, è stato abbastanza esplicito: «Anche».

«Anche per questo, per la complessità di questioni che una tale operazione comporta, ha auspicato — al di là dei limiti e dei ritardi finora registrati — una svolta e sollecita ripresa dell'iniziativa congiunta tra Comune e Università».

Interpellanza del PCI

La Campania al primo posto per il deficit energetico

La Campania occupa il primo posto tra le regioni italiane per il deficit di energia elettrica. Nel 1978 il deficit energetico, rispetto alle richieste, è stato pari al 68,6 per cento.

«Partendo da questa considerazione i deputati comunisti Alimovi, Adamo, Amarante, Bellocchio, Broccoli, Conte e Vignola hanno presentato al ministro dell'Energia un'interpellanza per sapere».

«I quali sono gli investimenti previsti per gli anni 1980-84 e a che punto è lo stato di attuazione di produzione o potenziamento degli impianti di produzione e avviati, degli impianti di trasmissione e trasformazione, degli impianti di distribuzione».

«In particolare i deputati PCI chiedono di sapere le ragioni del grave ritardo nell'avvio a realizzazione».

«La Campania occupa il primo posto tra le regioni italiane per il deficit di energia elettrica. Nel 1978 il deficit energetico, rispetto alle richieste, è stato pari al 68,6 per cento».

«Partendo da questa considerazione i deputati comunisti Alimovi, Adamo, Amarante, Bellocchio, Broccoli, Conte e Vignola hanno presentato al ministro dell'Energia un'interpellanza per sapere».

«I quali sono gli investimenti previsti per gli anni 1980-84 e a che punto è lo stato di attuazione di produzione o potenziamento degli impianti di produzione e avviati, degli impianti di trasmissione e trasformazione, degli impianti di distribuzione».

«In particolare i deputati PCI chiedono di sapere le ragioni del grave ritardo nell'avvio a realizzazione».

Domani a Ponticelli Comitato regionale

Si tiene domani, con inizio alle 9, presso la Casa del Popolo di Ponticelli, la riunione del Comitato Regionale del PCI che avrà all'ordine del giorno: 1) I lavori dell'ultimo Comitato centrale e la preparazione della conferenza di lavoro del Comitato regionale; 2) Varie».

«La riunione del Comitato regionale durerà per l'intera giornata; sarà introdotta dal compagno Antonio Bassolino, segretario regionale e membro della Direzione del partito e conclusa dal compagno Alfredo Rechlin, direttore provinciale e direttore del «l'Unità».

«La riunione del Comitato regionale durerà per l'intera giornata; sarà introdotta dal compagno Antonio Bassolino, segretario regionale e membro della Direzione del partito e conclusa dal compagno Alfredo Rechlin, direttore provinciale e direttore del «l'Unità».

«La riunione del Comitato regionale durerà per l'intera giornata; sarà introdotta dal compagno Antonio Bassolino, segretario regionale e membro della Direzione del partito e conclusa dal compagno Alfredo Rechlin, direttore provinciale e direttore del «l'Unità».

Il giorno

OGGI giovedì 22 novembre 1979. Onomastico: Cecilia (domani Clemente).

RIUNIONE DELL'ASSOCIAZIONE CAMPANA DI UROLOGIA. Presso l'ospedale «Cardarelli» domani, con inizio alle ore 16.30 si terrà la riunione dell'associazione Campana di Urologia.

LAUREA. Si è laureato con il massimo dei voti in psicologia il compagno Giovanni Madonna. Al neolaureato vanno gli auguri della sez. di S. Lorenzo e della redazione dell'«Unità».

LUTTO. E' morta la signora Raffaella Musella, sorella del compagno Luigi Musella. A Luigi e ai familiari tutti le condoglianze dei comunisti di Pianura e della redazione de l'Unità.

PICCOLA CRONACA

Il giorno. Oggi giovedì 22 novembre 1979. Onomastico: Cecilia (domani Clemente).

RIUNIONE DELL'ASSOCIAZIONE CAMPANA DI UROLOGIA. Presso l'ospedale «Cardarelli» domani, con inizio alle ore 16.30 si terrà la riunione dell'associazione Campana di Urologia.

LAUREA. Si è laureato con il massimo dei voti in psicologia il compagno Giovanni Madonna. Al neolaureato vanno gli auguri della sez. di S. Lorenzo e della redazione dell'«Unità».

LUTTO. E' morta la signora Raffaella Musella, sorella del compagno Luigi Musella. A Luigi e ai familiari tutti le condoglianze dei comunisti di Pianura e della redazione de l'Unità.

Il giorno

OGGI giovedì 22 novembre 1979. Onomastico: Cecilia (domani Clemente).

RIUNIONE DELL'ASSOCIAZIONE CAMPANA DI UROLOGIA. Presso l'ospedale «Cardarelli» domani, con inizio alle ore 16.30 si terrà la riunione dell'associazione Campana di Urologia.

LAUREA. Si è laureato con il massimo dei voti in psicologia il compagno Giovanni Madonna. Al neolaureato vanno gli auguri della sez. di S. Lorenzo e della redazione dell'«Unità».

LUTTO. E' morta la signora Raffaella Musella, sorella del compagno Luigi Musella. A Luigi e ai familiari tutti le condoglianze dei comunisti di Pianura e della redazione de l'Unità.

Il giorno. Oggi giovedì 22 novembre 1979. Onomastico: Cecilia (domani Clemente).